

Rassegna del 15/11/2023

ENAV

15/11/2023 **Unione Sarda**

15/11/2023 **Nuova Sardegna**

19 Droni in aeroporto per i controlli in pista

24 Droni invadono il Costa Smeralda - L'aeroporto sperimenta i droni
«Sicurezza, primi test europei»

Montaldo Viviana

Mele Giandomenico

2

3

ENAV

Olbia. Al via il primo test in Europa

Droni in aeroporto per i controlli in pista

Per la prima volta in Europa un aeroporto sperimenta l'uso dei droni per garantire controlli in pista più efficaci e più sicuri. Succede al "Costa Smeralda" di Olbia dove sarà testata la macchina volante sulle attività di controllo della pavimentazione della pista di volo e delle vie di rullaggio, il controllo delle luci ostacolo e degli aiuti visivi alla navigazione. Successivamente, il drone, munito di sensori acustici, sarà "saggiato" nell'attività di allontanamento dei volatili. Il progetto, voluto dalla Geasar, è nato in collaborazione con il Gruppo **ENAV**, attraverso la controllata Techno Ski come operatore UAS, e vede il coinvolgimento del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Firenze. «Per il futuro abbiamo diverse idee: in una prossima fase esploreremo la possibilità che i droni vengano impiegati per altre attività come il trasporto di merci ma anche nel trasporto di organi e di medicinali» aggiunge Caterina Brigaglia, operation manager



Preparazione del volo (a.s.)

dell'Aeroporto. Safety e taglio delle CO2 tra le priorità dell'amministratore delegato Geasar, Silvio Pippobello: «Il progetto mira a combinare l'utilizzo dei droni e dell'intelligenza artificiale per implementare strategie di manutenzione preventiva delle infrastrutture di volo. Auspichiamo che Olbia rappresenti uno scalo all'avanguardia nel panorama nazionale». La sfida di **Enav**, ha poi concluso Carlo Lanciotti (responsabile dell'ente nello scalo olbiese), sviluppare questa tecnologia fino a renderla pratica comune, efficiente e sostenibile.

Viviana Montaldo

RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1031



Superficie 10 %

L'aeroporto collauda il loro uso: dalle verifiche sulla pista al controllo degli stormi di uccelli



I DRONI INVADONO IL COSTA SMERALDA

G.D. Mele a pagine 24

L'aeroporto sperimenta i droni «Sicurezza, primi test europei»

Dalle verifiche sulla pista al controllo degli stormi di uccelli

Tre giorni di prove al Costa Smeralda con l'impegno di Geasar, Enav, Tecnosky e D-flight



di Glandomenico Mele

Olbia L'aeroporto "Costa Smeralda" di Olbia è il primo scalo in Europa a sperimentare l'uso dei droni per la sicurezza del volo. I primi test di tre giorni si concluderanno oggi nell'area della pista. Poi si entrerà in una seconda fase, nel-

la quale i droni potranno essere utilizzati anche per il trasporto di organi in altri punti della Sardegna, in affiancamento all'attuale sistema dell'elisoccorso. Lo scalo di Olbia diventa quindi un hub di sperimentazione internazionale, grazie alle prove portate avanti dalla Geasar, società di gestione dello scalo olbiese, e dal personale dell'Enav attraverso le sue partecipate Tecnosky e D-flight, con piloti di droni e l'ausilio degli operatori della torre di controllo. Con i droni si renderà più sicuro lo scalo: verifica delle infrastrutture, monitoraggio sullo stato della pavimentazione della pista, presenza di corpi estranei, verifica di apparati visivi di aiuto alla navigazione. Ieri mattina il drone non è decollato per l'intensità del vento, ma le prove proseguiranno oggi. La seconda fase sarà incentrata sull'allontanamento dei volati-

li, uno dei principali pericoli per gli aerei in navigazione. «Questa sperimentazione – sottolinea Silvio Pippobello, amministratore delegato di Geasar – ci consente di ottimizzare diversi aspetti cruciali della nostra operatività, rendendo più accurati ed efficaci i controlli sulle infrastrutture di volo, a beneficio della sicurezza aeroportuale, una delle priorità assolute nella nostra attività. Grazie a questo progetto, inoltre, avremo la possibilità di compiere significativi passi avanti nel nostro percor-



Superficie 60 %

so di sostenibilità ambientale. Ridurremo le emissioni di CO2 con minor utilizzo di mezzi a motore termico attualmente impiegati per queste operazioni e contribuiremo all'innovazione tecnologica del settore». Il progetto, infatti, mira a combinare l'utilizzo dei droni e dell'intelligenza artificiale per migliorare le strategie di manutenzione preventiva delle infrastrutture di volo, grazie a un accordo di collaborazione tra Geasar e Università di Firenze.

Scalo all'avanguardia L'aeroporto di Olbia si impone come uno dei più all'avanguar-

dia nel panorama nazionale, capace di contribuire a rafforzare il settore con soluzioni innovative. «Svilupperemo e testeremo anche il sistema per l'allontanamento dei volatili, che è una delle attività più importanti per la sicurezza aeroportuale – spiega Caterina Brigaglia, responsabile Operazioni di Geasar – Cerchiamo di ottimizzare tutte le operazioni rendendole più efficaci e più sostenibili dal punto di vista ambientale. L'obiettivo è di utilizzare già dal prossimo anno un drone fisso in aeroporto». «Rispetto ad altri impieghi dei droni di cui si parla molto, in prospettiva, il trasporto di persone, attività come quelle

messe in campo a Olbia possono sembrare una cosa tecnica, da addetti ai lavori. In realtà stiamo sviluppando soluzioni innovative a supporto di una operatività aeroportuale sempre più sicura, efficiente e sostenibile, a beneficio di tutti – conferma Carlo Lanciotti, responsabile Enav per l'aeroporto di Olbia –. Il gruppo Enav è fortemente impegnato in queste attività con le diverse anime che lo compongono: la torre di controllo, i droni operati dalla nostra società di manutenzione TechnoSky, le procedure sviluppate da D-flight. Con una visione a 360 gradi, siamo pronti a cogliere i vantaggi che arriveranno da queste nuove tecnologie».



Pippobello:
innovazione
tecnologica
nel settore
e significativi
passi
avanti
nel nostro
percorso di
sostenibilità
ambientale



Nelle foto
in alto,
i test per l'uso
del drone
per la
sicurezza
degli aeroporti

e la
presentazione
del progetto
(servizio
di Vanna
Sanna)